



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA



Comunicato stampa n. 030/2012
L'ULTIMO SALUTO AL PARTIGIANO TOM
Con Carlo Levati se ne va un pezzo importante di storia vimercatese

Una delegazione composta dal Sindaco di Vimercate Paolo Brambilla, il Vicesindaco Roberto Rampi, gli Assessori della Giunta di Vimercate, il Consigliere Regionale Enrico Brambilla, il Consigliere Provinciale Vittorio Arrigoni e il Presidente del Consiglio Comunale Umberto Cambiaghi era presente ieri, mercoledì 11 aprile 2012, alla cerimonia funebre di Carlo Levati, il "Partigiano Tom", deceduto alle ore 22.00 del giorno di Pasqua, all'età di 91 anni.

Riportiamo di seguito il discorso commemorativo pronunciato dal Sindaco durante la cerimonia funebre tenutasi presso il Santuario della Beata Vergine del Rosario.

Santuario della Beata vergine del Rosario, esequie di Carlo Levati
11 aprile 2012

Nel portare l'ultimo saluto, oggi, a Carlo Levati, salutiamo chi ha scritto, con tanti altri amici, un pezzo importante della storia contemporanea, rappresentata dalla resistenza, e che proprio con Carlo e con i giovani Martiri Vimercatesi ha visto svolgersi eventi anche nella nostra città.

Gli episodi, drammatici, di quell'inverno tra il 1944 ed il 1945, con le azioni di sabotaggio al campo di aviazione di Arcore e l'uccisione di Iginio Rota, e la conseguente condanna a morte e fucilazione di Emilio Cereda, Aldo Motta, Luigi Ronchi, Renato Pellegatta e Pierino Colombo, sono stati infatti l'apice di una ribellione diffusa che le donne, i giovani, gli uomini, i lavoratori di Vimercate seppero opporre al regime fascista, autoritario e tirannico, e ad un invasore ed oppressore straniero.

Una ribellione corale che oggi trova un simbolo in quella Medaglia d'Argento al merito Civile che alla Città di Vimercate è stata conferita proprio per quel comune operare per raggiungere ideali di libertà, giustizia e democrazia. Quella medaglia che oggi portiamo sul nostro Gonfalone, e che ho avuto l'onore di portare in visione a Carlo, nella sua casa, subito dopo averla ricevuta dalle mani del Prefetto, qualche estate fa.

Un riconoscimento che la nostra città ha ottenuto anche grazie alla preziosa opera della quale Carlo si è sentito investito da quando, in quel pomeriggio del 25 aprile 1945, fece il suo ritorno a Vimercate dopo le settimane trascorse in clandestinità in montagna, per fuggire alla cattura di tedeschi e partigiani.

Cioè l'opera di testimoniare eventi.

Perché Carlo è stato per tutti noi un Testimone.

Un testimone prezioso di una lotta culturale, sociale ed anche armata contro l'oppressione fascista, per la libertà.

Il primo ricordo che ho di Carlo risale a quando facevo le scuole elementari e un signore con i baffi bianchi (per me Carlo ha sempre avuto i baffi bianchi), già allora, venne in classe e ci parlò di giovani vimercatesi che erano stati fucilati dalla violenza cieca di un regime fascista che i suoi giovani li mandava a morire in guerra, e che anzi li uccideva direttamente se rivendicavano libertà e democrazia. E uno degli ultimi ricordi che conserverò di Carlo levati è quello di un uomo di quasi 90 anni che davanti a quella stessa scuola elementare Filiberto, davanti a centinaia di bambini, quarant'anni dopo, portava la stessa testimonianza. Ecco, Carlo è stato un testimone. E se un significato si può trarre dall'essere lui stato l'unico superstite di quell'azione al campo di Arcore, credo sia stata proprio la "necessità", tra virgolette, che di quei giorni la città tutta conservasse, nel tempo e fino ad oggi, una testimonianza viva e diretta che ci aiutasse a fare memoria. Oggi tutti noi abbiamo un problema in più, quello di sentirci addosso il dovere di tenere viva la memoria di quei giorni e di quella lotta appassionata per la libertà nei confronti delle nuove generazioni. E di non avere con noi Carlo, con la sua persona, il suo impegno, i suoi incitamenti.

Comune di Vimercate
Ufficio Stampa
Palazzo Trotti
Piazza Unità d'Italia, 1
20059 VIMERCATE – MB

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =

Numero verde 800.012.503
tel. 039.6659241/261
fax 039.6659308
ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it
www.comune.vimercate.mb.it



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

UFFICIO STAMPA



E senza l'esempio di un uomo che quella libertà e quella democrazia appena conquistate le hanno riempite di impegno personale, negli anni della successiva maturità, in campo sindacale, sociale e politico, oltre che familiare.

Oggi Carlo raggiunge la sua cara moglie Ida, compagna di quei giorni drammatici e di tutta una vita, e raggiunge anche fisicamente, in quel lembo di terra dove lo accompagneremo tra poco, i suoi compagni morti per la libertà.

Vorrei usare le stesse parole di Carlo per chiudere questo saluto; quelle parole che ha usato verso i suoi amici come dedica del libro "Ribelli per Amore della Libertà", con la A e la L maiuscole, che ha scritto come uno degli ultimi gesti della sua testimonianza, in occasione del 60° anniversario della Resistenza, nel 2005: "Ai miei compagni, con i quali ho condiviso lotta, sacrifici, momenti di gioia. A loro che hanno saputo donare la vita per amore della libertà e che sempre rimarranno nel mio cuore".

Carlo, anche tu rimarrai sempre nei cuori di noi tutti.

Paolo Brambilla
Sindaco di Vimercate

L'Amministrazione Comunale, 12 aprile 2012